

Cronaca - *Uno Bianca, le rivelazioni di Roberto Savi a "Belve" riaprono il caso: sarà ascoltato dai pm*

Bologna - 06 mag 2026 (Prima Notizia 24) **Il capo della banda rompe il silenzio nell'intervista di Francesca Fagnani: "L'obiettivo era eliminare un carabiniere". La Procura di Bologna convoca l'ex poliziotto dopo le dichiarazioni su moventi e presunte coperture eccellenti.**

Le dichiarazioni di Roberto Savi, rese durante l'ultima puntata di Belve su Rai2, hanno innescato un terremoto giudiziario. L'ex poliziotto e leader della sanguinaria banda della Uno Bianca, in carcere dal 1994, ha fornito una nuova versione sulla rapina all'armeria di via Volturno, sostenendo che il vero obiettivo fosse l'omicidio dell'ex carabiniere Pietro Capolungo: "Perché era un carabiniere. Era tutto un insieme di cose intrecciate". Queste parole hanno spinto la Procura della Repubblica di Bologna, guidata dal procuratore capo Paolo Guido, a decidere di ascoltare nuovamente Savi. Durante il faccia a faccia con Francesca Fagnani, l'ex agente ha accennato anche a possibili protezioni di cui la banda avrebbe goduto da parte di uffici dirigenziali investigativi, un'ipotesi che ricalca quanto contenuto in un esposto presentato dai familiari delle vittime nel 2023. La conduttrice del programma ha accolto con favore l'intervento dei magistrati: "La decisione della Procura di Bologna di voler ascoltare nuovamente Roberto Savi è una notizia importante. Siamo contenti che il nostro lavoro giornalistico possa offrire un contributo utile all'accertamento della verità, una verità a cui tutti hanno diritto, a partire dai familiari delle vittime, a cui vanno il nostro rispetto e la nostra vicinanza". L'audizione di Savi da parte dei pm felsinei cercherà di fare luce su zone d'ombra che resistono da trent'anni, verificando se dietro la scia di sangue della banda possano esserci stati mandanti o complicità istituzionali finora rimaste impunite.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 06 Maggio 2026